

Modena, 11/1/2021

Spett.le  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio Valutazione Impatto  
e Promozione Sostenibilità Ambientale  
Viale della Fiera, 8  
40127 BOLOGNA (BO)  
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Osservazione alla procedura di VIA per “Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell'adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente. lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume secchia nel comune di Rubiera (RE)”**

Formulo la presente per incarico dei signori:

- Giulio Manzini, nato a Maranello il 16/8/1951 c.f. MNZGLI51M16E904Y e residente a Campogalliano in Via Madonna n. 35, proprietario dei terreni e dei fabbricati siti in Campogalliano (MO), identificati in catasto al foglio 29 mappali 71 ;
- Gabriele Dallari, nato a Modena il 13/9/1951 c.f. DLLGRL51P13F257A e residente a Campogalliano in Via Madonna n. 58, proprietario dei terreni e dei fabbricati siti in Campogalliano (MO), identificati in catasto al foglio 41 mappali 353,

i quali sottoscrivono per conferma e ratifica.

Gli immobili sopra identificati sono ricompresi nella più vasta area perimetrata in rosso a pag. 3 della relazione tecnica datata 8/1/2021 del dott. Valeriano Franchi, che si allega.

Tale area, localizzata in Comune di Campogalliano, si trova nel quadrante nord-ovest rispetto al quadrifoglio stradale in progetto previsto nell'ambito del proseguimento dell'Autostrada del Brennero e dell'Autostrada A1, la cosiddetta Bretella Campogalliano-Sassuolo.

L'area predetta è limitrofa a quelle oggetto di intervento, in sinistra idraulica rispetto al fiume Secchia.

Nell'immagine riportata a pag. 50 della Relazione generale della VIA, il quadrante nord-ovest dello svincolo risulta, nello "stato di fatto", allagabile, mentre ciò non dovrebbe accadere nello "stato di progetto" raffigurato dalla modellazione 2D.

A questo proposito il Geol. Valeriano Franchi, nella relazione allegata, rileva che il predetto modello, probabilmente per carenza di informazioni topografiche e/o relative alla presenza di manufatti antropici, non è del tutto attendibile e già nello stato di fatto non risponde al vero, come è dimostrato dall'evento di piena del 6/12/2020, durante il quale le acque fuoriuscite dall'alveo del Fiume Secchia si sono riversate oltre il rilevato autostradale della A22 andando ad allagare l'area in esame ben oltre le aree evidenziate come allagabili dal modello di cui sopra, oltrepassando la linea ferroviaria AV, che da qui inizia a svilupparsi verso est in viadotto, sino al canale Calvetro, come è possibile osservare nella foto scattata da una abitazione posta su via Madonne, immediatamente a nord della linea AV e riportata nella relazione allegata come immagine 3, che raffigura l'allagamento di tutta l'area compresa tra via Madonna – Canale Calvetro e via Bosco

Di fatto, l'acqua fuoriuscita dal fiume Secchia, dopo avere invaso i terreni agricoli presenti ad est dell'Autostrada A22, ha oltrepassato l'Autostrada sfruttando gli attraversamenti est-ovest presenti al di sotto della piattaforma autostradale.

Il più significativo di questi collegamenti è il sottopassaggio che collega l'azienda agricola in località Bosco posta ad ovest della A22 con i campi posti ad est come evidenziato nella relazione allegata - immagine 4.

A questa evidenza si aggiunge il fatto che i recenti lavori di sopralzo degli argini del canale Calvetro, che delimita verso nord con andamento est-ovest l'area in esame, eseguiti per proteggere l'abitato di Campogalliano, hanno compromesso ulteriormente la sicurezza idraulica dell'ambito in esame, che si viene a trovare all'interno di un "bacino" delimitato fisicamente al contorno ad esclusione del lato orientale da dove è invece possibile l'ingresso delle acque di piena del Fiume Secchia.

L'Autostrada del Brennero, a differenza di quanto considerato nel modello idraulico riportato in precedenza, **non costituisce un argine in grado di delimitare un ambito golenale ricompreso tra il Secchia e l'Autostrada.**

Ciò premesso è evidente che la modellazione di allagamento di progetto riportata nell'immagine 2 della relazione allegata non potrà trovare riscontro nella realtà; di fatto, ci saranno allagamenti anche nel quadrante nord ovest.



In più, la realizzazione dell'intervento E, Argine golenale a valle del manufatto di regolazione e Intervento potenzialmente sostituibile dal rilevato "interconnessione A1-A22", individuati rispettivamente in verde ed in blu nella Tav 1 – Planimetria generale interventi, andranno a limitare le aree potenzialmente esondabili a sud dell'Autostrada A1 **creando i presupposti per una maggiore e più consistente esondazione delle aree del quadrante nord-ovest riportato nell'immagine 1.**

**Tale fenomeno potrebbe essere ancora più accentuato nel caso in cui le suddette arginature fossero realizzate prima della realizzazione e collaudo dell'ampliamento della Cassa di espansione.**

Occorre anche sottolineare che storicamente l'area esondabile è quella nella zona a sud dell'Autostrada A1, ricompresa tra il Fiume Secchia ed i laghetti di Campogalliano, in cui infatti ritroviamo diversi immobili fatiscenti e non utilizzati, mentre tali fenomeni di esondazione per le aree a nord sono ad oggi limitati alle sole zone limitrofe al fiume Secchia.

**Il timore è che si ampli tale zona critica interessando aree ed abitazioni che non erano mai state interessate da tali eventi.**

Tali considerazioni impongono approfondimenti ed analisi tecniche su modellazioni il più possibili vicine alla realtà dei luoghi.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti

**chiedono**

1. un approfondimento sulle aree del quadrante nord-ovest volto a verificare che il progetto definitivo sottoposto a VIA non determini un peggioramento della situazione e l'allagamento di aree che ad oggi non sono mai state interessate da siffatti fenomeni;
2. che si elaborino e adottino soluzioni tali da evitare tali fenomeni peggiorativi, nel caso in cui le verifiche di cui al punto 1 evidenziassero un potenziale allargamento delle aree esondabili del quadrante nord-ovest;
3. che la realizzazione dell'arginatura :prevista dall'intervento E – Argine golenale a valle del manufatto di regolazione, venga subordinata alla realizzazione e al collaudo dell'ampliamento delle vasche di espansione del fiume Secchia.

Si resta in attesa di un cortese riscontro.  
Distinti saluti.

Avv. Giorgio Fregni

 (firma)

Giulio Manzini

 (firma)

Gabriele Dallari

 (firma)


**DELEGA** Deleghiamo l'avv. Giorgio Fregni ad assisterci nel presente procedimento con ogni più ampia facoltà, compresa quella di presentare in nostra vece le presenti osservazioni mediante la sua PEC.

Modena, 11/1/2021

Giulio Manzini

 (firma)

Gabriele Dallari

 (firma)

Allegati:

- relazione tecnica datata 8/1/2021 del dott. Valeriano Franchi.